

COME CAMBIA LA CONDIZIONE LAVORATIVA DEI GIOVANI

Presentazione dei dati del "Rapporto Giovani"

Monza, 22 novembre 2013

Camera di Commercio di Monza e Brianza

Piazza Cambiaghi, 9

Sala Consiglio

Alessandro Rosina

Direttore Laboratorio di statistica applicata
alle decisioni economico-aziendali



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

LSA

Laboratorio di Statistica applicata
alle decisioni economico-aziendali

La condizione
giovanile in Italia
Rapporto Giovani 2013

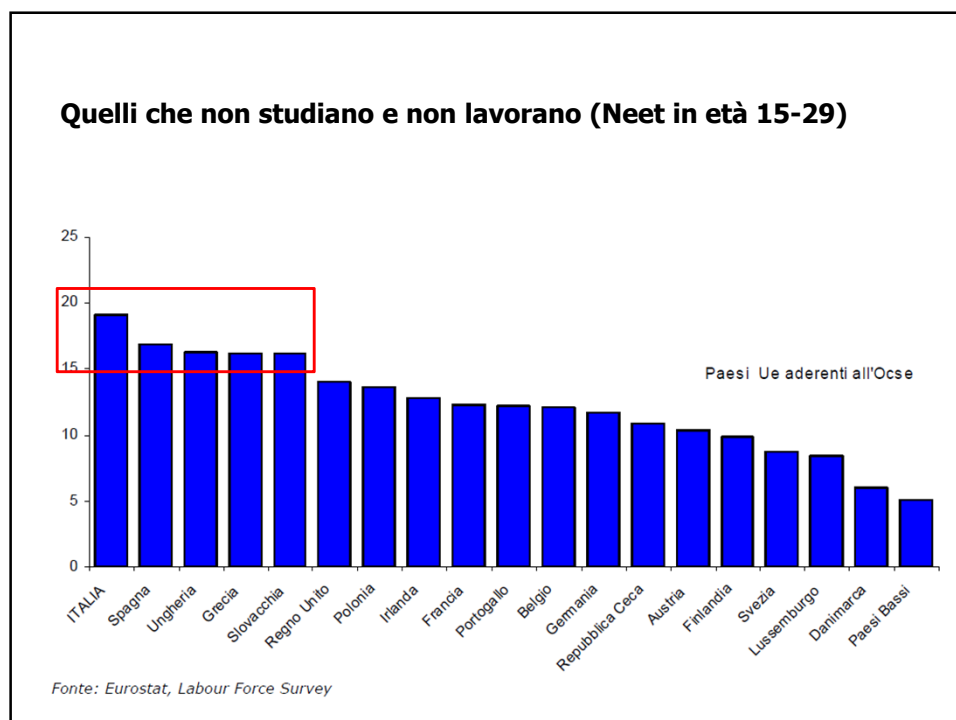
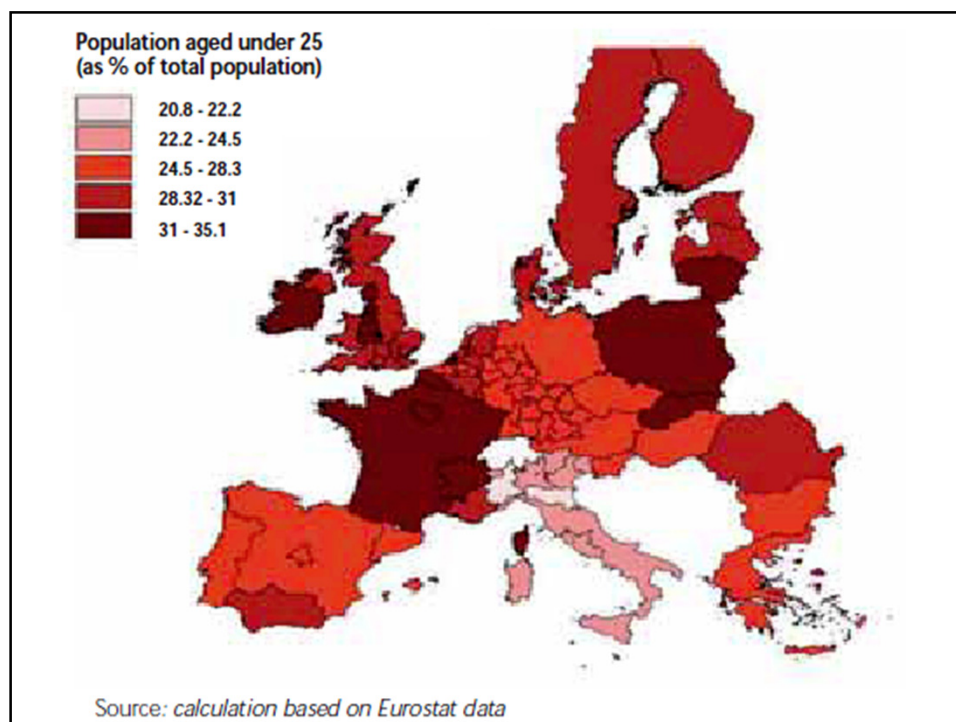
Istituto Giuseppe Toniolo

il Mulino

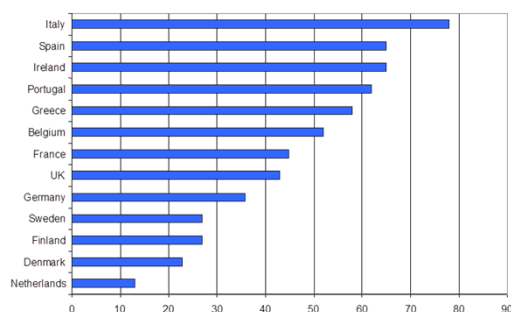
*Una società cresce e prospera quanto più investe
su adeguato apporto quantitativo e qualitativo
delle nuove generazioni.*

Meno giovani, più demotivati e messi ai margini
=
meno crescita e meno coesione sociale.

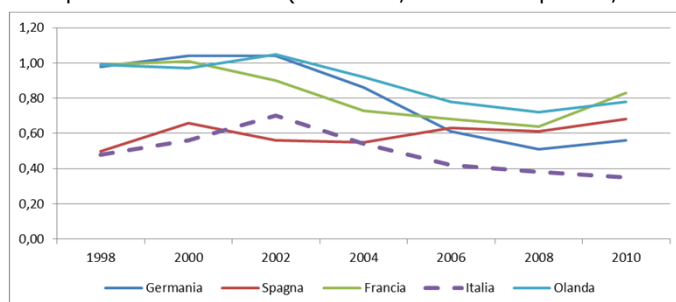




Percentuale di giovani (16-30 anni) disoccupati che vivono con i genitori (dati ECHP)



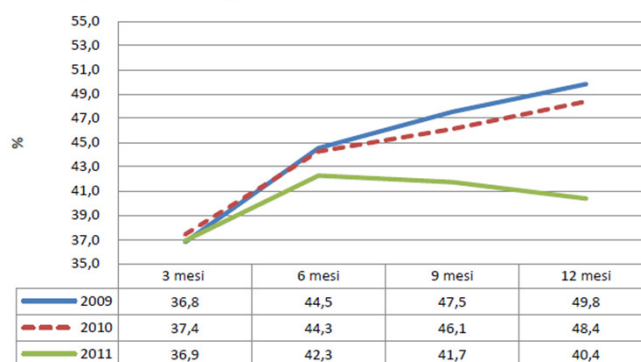
Investimento in pol. attive lavoro su Pil (formazione, incentivi occupazione, start up ecc.



5

**Sempre più in difficoltà anche la componente più preziosa
nel contesto territoriale più dinamico**

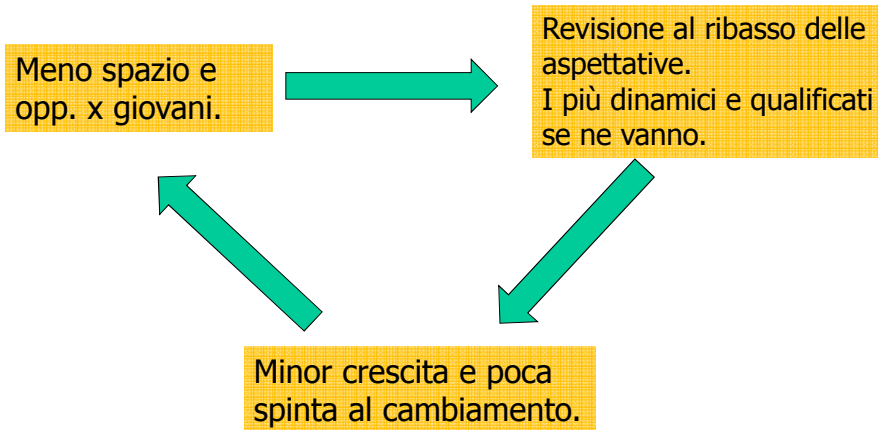
**Grafico 2-1 Laureati 2009-2011: rilevati come occupati a 3 6 9 e 12 mesi
dalla laurea (tutti i contratti)**



Fonte: Area Ricerca Formaper - Specula Lombardia, elaborazioni su dati Università, OML delle Province lombarde e Infocamere

6

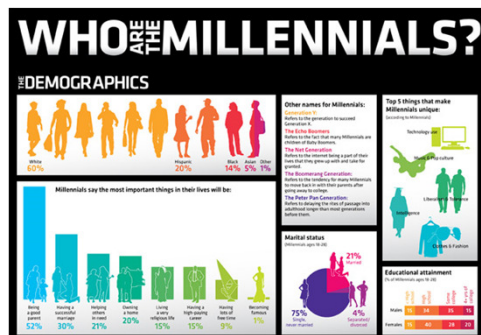
SPIRALE NEGATIVA



Gli ostacoli che trovano i giovani ad essere pienamente attivi nella società e nel mondo del lavoro sono allo stesso tempo causa e conseguenza delle difficoltà di crescita del Paese.

PROGETTO GIOVANI (IST. TONIOLO)

- capire chi sono i Millennials (desideri, aspettative, specificità, fragilità)
- sondare le difficoltà, gli ostacoli che incontrano, ma anche mettere in luce gli aspetti positivi da incoraggiare.



8

Punti di forza

a) Ampia numerosità campionaria (9000 giovani)

Solidità analisi, possibilità di focus mirati su segmenti sociali e ambiti territoriali specifici.

b) Impianto longitudinale (18-29 -> x 5 anni)

Per un sottocampione si seguono i percorsi di vita nel tempo: indispensabile per studiare realtà complessa e in continuo mutamento.

c) Flessibilità modulare

Approfondimenti tematici, adattamento ad esigenze conoscitive.

d) Combinazione con indagini qualitative sul territorio

d) Competenze multidisciplinari Università Cattolica

Economia, sociologia, psicologia, demografia, ecc.

e) Partner operativi: IPSOS, Laboratorio di statistica applicata

9

PRINCIPALI TEMI SONDATI

- Valori, aspettative, progetti di vita
- Percorso formativo e lavorativo
- Fasi della transizione alla vita adulta
- Rapporto con la famiglia
- Partecipazione sociale e politica
- Fiducia nelle istituzioni
- Percezione della Chiesa
- Ambiente, sviluppo sostenibile, nuove tecnologie.

OSSERVATORIO CONTINUO

Analisi - Piano di comunicazione - Momenti di confronto
www.rapportogiovani.it

Rapporto Giovani (scientifico e divulgativo)

Contributi di: S. Alfieri, R. Bichi, F. Introini, E. Marta,
D. Marzana, M. Migliavacca, C. Pasqualini, A. Rosina,
E. Scabini, E. Sironi, P. Triani.



AUTONOMIA

☺ Quello che desiderano e auspicano

Importante conquistare propria indipendenza. Principali motivi:

- **85%** per mettersi alla prova con se stessi
- **72%** per prendere decisioni da soli
- **57%** per non sentirsi più un peso per la famiglia (in crescita, diff ec ceto medio)

☹ La realtà con la quale si confrontano

- Italia uno dei paesi con età più ritardata di uscita dalla casa dei genitori (crescita dei motivi economici già prima della crisi).
- Recessione ulteriormente frenato progetti di intraprendere un proprio percorso di indipendenza genitori (aumento propensione, ma deterioramento condizioni per farlo).
- Quasi il **70%** giovani dopo un periodo di autonomia (usciti per studio o lavoro) si sono trovati a dover fare marcia indietro e tonare a bussare alla porte dei genitori.

11

AUTONOMIA

Per quale motivo è ritornato a vivere nella sua famiglia d'origine?		
Lombardia		
	Uomo	Donna
Fine matrimonio	1,4%	1,1%
Fine convivenza	5,5%	6,7%
Fine periodo di lavoro	24,7%	14,6%
Fine periodo di studio	41,0%	55,1%
Per difficoltà economiche	8,2%	10,1%
Altro	19,2%	12,4%

12

LAVORO

😊 Quello che desiderano e auspicano

- Per il **90%** il lavoro è un luogo di impegno personale
- Per il **89%** una modalità di autorealizzazione
- Per l'**86%** uno strumento per costruirsi una vita familiare

😞 La realtà con la quale si confrontano

- Il **47%** si adegua ad una retribuzione insoddisfacente
- Il **46,5%** si adatta a svolgere una attività non pienamente coerente con proprio percorso di studi.
- Oltre il **48%** pronto ad andare all'estero per migliorare le proprie opportunità di lavoro (52% nel Nord e 44% nel Sud).

Stragrande maggioranza (**90%**) convinta che la propria generazione si trovi con molte meno opportunità rispetto alle precedenti.

13

LAVORO

Sarebbe disposto a trasferirsi per migliorare il suo lavoro?

	LOMBARDIA	ITALIA
Dipendente a tempo indeterminato	30,8%	28,4%
Dipendente a tempo determinato	42,4%	38,2%
Lavoratore autonomo	35,0%	32,9%

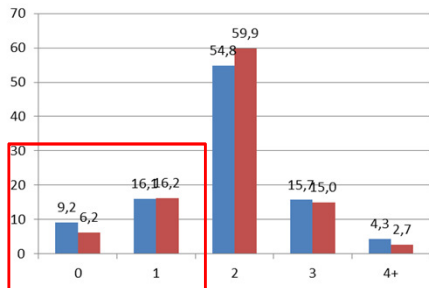
In generale quanto è soddisfatto del suo lavoro?		
	Lombardia	Italia
Per nulla	2,7%	3,8%
Poco	16,6%	19,9%
Abbastanza	61,7%	58,7%
Molto	18,9%	17,5%
Quanto è soddisfatto del suo lavoro rispetto al guadagno?		
	Lombardia	Italia
Per nulla	7,6%	10,1%
Poco	34,5%	36,9%
Abbastanza	48,5%	45,5%
Molto	9,4%	7,5%

14

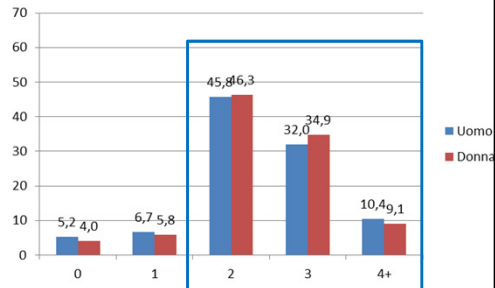
SCELTE DI VITA

😊 Quello che desiderano e auspicano

Numero di figli realisticamente



Numero di figli in assenza di vincoli



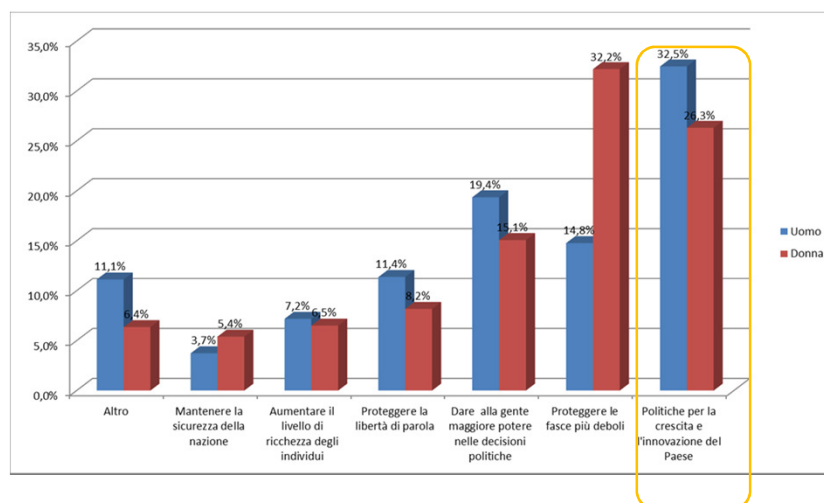
☹️ La realtà con la quale si confrontano

Ostacoli e difficoltà nel corso di vita portano a revisione verso il basso:

- Oltre il **85%** delle giovani donne tra i 25-29 anni ancora senza figli.
- Solo **36%** di donne in tale età prevede di averlo nei prossimi 3 anni.

Da oltre 2 figli desiderati, a meno di 1,5 realizzati (1,46 Monza e Brianza)! 15

Gli obiettivi che la politica dovrebbe realizzare



GRAZIE

www.rapportogiovani.it



17